

VareseNews

E' varesino uno dei 50 progetti culturali giovanili più importanti d'Italia

Pubblicato: Giovedì 12 Gennaio 2017



Sessantamila euro per strutturare e far crescere il progetto: è quello che otterrà **Karakorum teatro** per il progetto **Speakeasy Varese** grazie al bando nazionale **Funder35**, che ha valutato l'iniziativa come una delle 50 eccellenze culturali italiane realizzate da giovani al di sotto dei 35 anni.

L'iniziativa Funder35, iniziata nel 2012 grazie a una serie di 18 soggetti privati, è rivolta infatti alle imprese culturali non profit composte in prevalenza da giovani di età inferiore ai 35 anni, che spesso sono caratterizzate da una certa fragilità strutturale e operativa: l' **obiettivo del progetto** nazionale è aiutarli a superare queste criticità, sostenendo e accompagnando le imprese culturali già attive, rafforzandole sul piano organizzativo e gestionale, premiando la loro innovatività. L'iniziativa, **promossa da 18 fondazioni private**, individua attraverso un bando annuale i migliori progetti presentati da organizzazioni culturali senza scopo di lucro.

L'iniziativa di **Karakorum teatro**, che anima ogni mese gli spalti del Santuccio a Varese, è risultata come una delle 50 eccellenti e finanziabili: «Siamo ovviamente molto contenti del riconoscimento – spiega **Stefano Beghi** – che vogliamo far “fruttare” non solo per consolidare l'iniziativa, che è già alla terza edizione. Nei prossimi anni vogliamo sottolineare le caratteristiche di giovane realtà di frontiera, e consolidare Varese come polo culturale di frontiera, che può favorire lo scambio con le realtà estere. Al di là dell'aspetto economico questo bando ci apre una rete di possibilità: tra le altre, anche quella di assumere nuovi giovani under 35. E il primo febbraio andremo al ministero a presentare il progetto a

Roma, davanti al **ministro della cultura Franceschini**».

Dopo questo riconoscimento resterà al Santuccio, il progetto Speakeasy?

«Il bando per il progetto è una vera e propria ripartenza: scatta adesso il momento di progettualità creativa, ed è tutto da pensare. Magari oltre al Santuccio potremo “esportarlo” anche in altri posti».

Karakorum è un’associazione con uno staff organizzativo centrale rappresentato da tre persone (**Stefano Beghi, Matteo Sanna, Chiara Lunardi**), ma ci sono altri 4 soci, artisti puri (**Diego Maffezzoni, Vittorio Fulgoni, Viola Marietti e Flavio Ginocchio**): «Grazie al bando noi puntiamo adesso anche ad allargare lo staff, dando lavoro ad altri under 35 e creeremo un incubatore di imprenditorialità culturale under 35. Una idea che abbiamo messo nel progetto, una volta arrivato a regime. Noi arriviamo da quei percorsi, e saremmo felici di farlo per gli altri adesso che ne abbiamo le possibilità».

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it